

 <b>Asl4</b> Sistema Sanitario Regione Liguria	<b>PROGRAMMA DI SANIFICAZIONE GESTIONE SERVIZI DIVERSI SRL</b>	1°Emissione:
		AZ/R/IO/DSA/78/03 Rev. 0 Pag.1/5
<b>Aziendale</b>		




---

## PROGRAMMA DI SANIFICAZIONE ( Allegato 1 )

---

### PREMESSA

La trasmissione del virus SARS-CoV-2, avviene prevalentemente mediante il contatto interumano tra persona e persona, attraverso l'inalazione di micro-goccioline (droplets), di dimensioni uguali o maggiori di 5 µm di diametro generate dalla tosse o starnuti di un soggetto infetto. Può avvenire anche per contatto indiretto se oggetti e superfici vengono contaminati da droplets o direttamente da secrezioni.

I tempi di sopravvivenza di SARS-CoV-2 al di fuori dell'organismo infetto non sono completamente noti in quanto ad oggi non esistono studi specifici in tal senso. Una recente revisione della letteratura scientifica ha preso in esame la persistenza nell'ambiente dei coronavirus. Sono stati analizzati parecchi studi relativi a coronavirus umani e di ambito veterinario. La maggior parte dei dati esaminati si riferisce al ceppo di coronavirus umano endemico (HCoV-) 229E, che può rimanere attivo a temperatura ambiente su diverse superfici inanimate come metallo, vetro o plastica in un tempo compreso da 2 ore a 9 giorni. In un recentissimo lavoro è stata valutata la resistenza ambientale di SARS-CoV-2 nell'aerosol e su diverse superfici inanimate. In particolare è stata fatta distinzione fra il ricercare solo l'RNA del virus e ritrovare particelle virali integre in grado di infettare il nostro organismo. Quello che è emerso è che le particelle integre del virus possono essere ritrovate nell'aerosol fino a 3 ore, sul rame fino a 4 ore, sul cartone fino a 24 ore e fino a 3 giorni sulla plastica e sull'acciaio. Tali dati dimostrano la possibilità di trasmissione di SARS-CoV-2 tramite aerosol ed oggetti inanimati.

I diversi Decreti, gli atti normativi e i due Protocolli sottoscritti dal Presidente del Consiglio e dalle Parti Sociali in data 14 marzo 2020 e 24 aprile 2020 ribadiscono in più punti la necessità di operare una pulizia e la sanificazione dei luoghi di lavoro quale misura di contrasto e contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2.

Nei documenti citati non risulta chiaramente definito il termine sanificazione, al punto che in alcune parti sembra essere usato come sinonimo di igienizzazione. In definitiva la "sanificazione" degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, non può che riferirsi ad attività di pulizia prima e di disinfezione e/o di disinfestazione poi. Pare opportuno quindi precisare cosa si intende con pulizia, disinfezione e in quali situazioni è necessario procedere ad una sanificazione.

	<b>PROGRAMMA DI SANIFICAZIONE GESTIONE SERVIZI DIVERSI SRL</b>	<b>1°Emissione:</b> AZ/R/IO/DSA/78/03
<b>Aziendale</b>		<b>Rev. 0</b>
		<b>Pag.2/5</b>



### **Pulizia (o detersione):**

rimozione dello sporco visibile (ad es. materiale organico e inorganico) da oggetti e superfici, ambienti confinati e aree di pertinenza; di solito viene eseguita manualmente o meccanicamente usando acqua con detersivi o prodotti enzimatici. Una pulizia accurata è essenziale prima della disinfezione poiché i materiali inorganici e organici che rimangono sulle superfici interferiscono con l'efficacia di questi processi. Disinfezione: un processo in grado di eliminare la maggior parte dei microrganismi patogeni (ad eccezione delle spore batteriche) su oggetti e superfici, attraverso l'impiego di specifici prodotti ad azione germicida. L'efficacia della disinfezione è influenzata dalla quantità di sporco (deve quindi essere preceduta dalla pulizia), dalla natura fisica dell'oggetto (ad es. porosità, fessure, cerniere e fori), da temperatura, pH e umidità. Inoltre, giocano un ruolo la carica organica ed inorganica presente, il tipo ed il livello di contaminazione microbica, la concentrazione ed il tempo di esposizione al germicida. Per quanto riguarda principi attivi e tempi di esposizione dei disinfettanti verso SARS CoV-2 si può fare riferimento alle indicazioni ISS.

### **Sanificazione:**

complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante la pulizia e/o la disinfezione e/o la disinfestazione. In sintesi la sanificazione è l'insieme di tutte le procedure atte a rendere ambienti, dispositivi e impianti igienicamente idonei per gli operatori e gli utenti; comprende anche il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima (temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore). Pulizia e Disinfezione possono essere effettuate direttamente ed in autonomia da parte delle aziende e delle strutture operative e commerciali sia in fase di riapertura che di prosecuzione dell'attività. In alternativa possono essere effettuate da Imprese di Pulizia e/o di Disinfestazione regolarmente registrate per tali attività ed abilitate in base alla normativa vigente : i requisiti che sono richiesti alle Imprese per svolgere le sole attività di pulizia e disinfezione afferiscono esclusivamente alla capacità economica e all'onorabilità. Tali imprese sono soggette alla sola dichiarazione di inizio attività da presentare alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. La sanificazione, quale processo di maggiore complessità, può essere svolta dalle Imprese di Disinfestazione, caratterizzate oltre che dai precedenti requisiti, anche dal più stringente requisito di capacità tecnico/professionale.

La normativa definisce specifici requisiti per le imprese che in tali ambiti operano, tra cui specifici requisiti, appunto, tecnico-professionali e la GSD si occupa della sanificazione seguendo le normative Ministeriali e la definizione dei specifici requisiti per le imprese che in tali ambiti operano, tra cui specifici requisiti tecnico-professionali riconducibili ad un codice Ateco quale 8129.

 <b>Aziendale</b>	<b>PROGRAMMA DI SANIFICAZIONE GESTIONE SERVIZI</b> <b>DIVERSI SRL</b>	1°Emissione:
		AZ/R/IO/DSA/78/03 Rev. 0 Pag.3/5



Proprio per questo il personale di GSD, grazie alla partecipazione di responsabili Tecnici addetti alle sanificazioni che conoscono, non solo le modalità operative per quanto concerne l'utilizzo dei formulati specifici, ma anche il corretto impiego delle attrezzature oltre che gli aspetti biologici, normativi, tecnico operativi ed ambientali.

Le operazioni di sanificazione rendono salubri gli ambienti eliminando batteri, funghi, virus e agenti contaminanti sia dalle superfici che nell'aria, in contesti sia industriali che civili.

I sistemi di sanificazione con l'ausilio di appositi erogatori a scoppio, elettrici o manuali utilizzando a seconda delle esigenze, Cloro 1%, etanolo (60-70%), Acido Peracetico e GD 90, sono consigliati dal Ministero della Salute per la loro efficacia contro il Covid-19.

Ciò rappresenta una garanzia di sicurezza per il Committente.

### Cosa fare prima del trattamento di sanificazione?

Verificare che tutte le zone interne da sanificare siano sgombre e in buono stato di pulizia oppure effettuare una pulizia accurata, lavando tutte le superfici .

Rimuovere o coprire ( dopo aver disinfettato con prodotti idonei e sicuri ) qualsiasi materiale che potrebbe essere danneggiato dall'umidità come: alimenti, libri e apparecchi elettrici.

### A cosa serve la sanificazione?

La sanificazione è un intervento mirato a riportare il carico microbico entro gli standard di igiene e si dimostra essere un ulteriore elemento di sicurezza utile a prevenire rischi di contaminazione e contagio nell'ambiente in cui viviamo.

La sanificazione è necessaria in tutti gli ambienti frequentati da molte persone e consente di abbassare notevolmente la carica batterica riducendo il rischio del diffondersi di malattie infettive. Per contenere e contrastare la diffusione di **virus** e **batteri** negli ambienti è consigliata la sanificazione periodica degli ambienti.

Per intervenire nelle aree ove ha stazionato un soggetto positivo a SARS CoV-2 il programma di intervento comprenderà le fasi di pulizia e disinfezione nonché di sanificazione previa specifica valutazione del rischio come più avanti spiegato. Un programma di intervento di natura preventiva si attua nei casi in cui non si è a conoscenza della presenza o meno di coronavirus, ma si vuole comunque garantire la disinfezione ambientale. Nella programmazione di interventi preventivi in edifici siti in Comuni ad accertata, elevata, circolazione virale oppure di interventi su locali cui ha stazionato un soggetto positivo al virus, è importante la quantificazione del rischio, che va impostata considerando la probabilità che un evento accada e l'entità del danno che questo evento può provocare. Il responsabile definirà il livello di rischio sulla base dei fattori che possono essere rilevanti: - la frequenza dello stazionamento di persone nei locali, - il numero di persone nella stessa area, - l'umidità ambientale, - i dettagli sulla permanenza nei locali del soggetto positivo (presenza in fase di contagiosità, aree frequentate, ecc.).

Si sintetizzano di seguito i principi generali del programma di intervento declinato per locali a lunga permanenza e/o frequentazione e per locali a uso saltuario e/o a bassa frequentazione. Locali con stazionamento prolungato e/o elevata frequentazione rientrano nella categoria locali e aree confinate ad alta frequentazione: negozi, alberghi, mense collettive, bar e ristoranti, palestre, scuole, strutture socio-assistenziali, carceri, mezzi di trasporto pubblico, aeroporti, stazioni ferroviarie e marittime, locali di lavorazione ad elevata umidità, ecc., e in generale i locali con stazionamento prolungato in cui sono presenti superfici a contatto continuativo con l'aerosol generato dalla respirazione umana.

 Azienda	<b>PROGRAMMA DI SANIFICAZIONE GESTIONE SERVIZI DIVERSI SRL</b>	1°Emissione:
		AZ/R/IO/DSA/78/03 Rev. 0 Pag.4/5



Le misure di pulizia, disinfezione e sanificazione devono essere rivolte principalmente a quelle superfici che si trovano maggiormente esposte al contatto con le persone, come le superfici orizzontali che sono a livello del viso e del busto, e quelle più manipolate, come maniglie di porte e finestre, corrimano, pulsantiere, fotocopiatrici, tastiere, mouse, ecc., poiché la probabilità di presenza e persistenza del virus è maggiore. Tutte le attività di disinfezione e sanificazione devono essere eseguite dopo adeguate procedure di pulizia. Per prima cosa occorre rimuovere, ove possibile, gli oggetti presenti sugli arredi e confinarli in un ambiente dedicato alla sanificazione manuale. Assicurarsi inoltre che le apparecchiature siano distaccate dalla corrente elettrica prima di procedere con le attività previste. Le operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione vanno eseguite spostandosi dalle aree meno inquinate verso quelle più inquinate e devono procedere dall'alto al basso per concludersi con il pavimento. Nell'effettuare le operazioni di disinfezione gli addetti devono usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere o schizzi di acqua.

Per ciò che concerne la disinfezione delle superfici le evidenze disponibili hanno dimostrato che il virus SARS CoV-2 è efficacemente inattivato da adeguate procedure che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali cloro 1%, etanolo (60-70%), acido peracetico e GD 90. per un tempo di contatto adeguato.

Per i dettagli sui principi attivi si può fare riferimento alle schede tecniche e di sicurezza in allegato.

#### **Locali con stazionamento breve o saltuario e/o a bassa frequentazione**

Per i locali con stazionamento breve o saltuario di persone, come ad esempio, corridoi, hall, magazzini, alcune tipologie di uffici (es quelli occupati da un solo lavoratore o con un'ampia superficie per postazione di lavoro), ecc., compresi i locali dopo chiusura superiore a 9 giorni (tempo stimato di persistenza massima del coronavirus sulle superfici inanimate), le misure di pulizia, disinfezione e sanificazione devono essere, similmente alla precedente situazione, rivolte principalmente a quelle superfici che si trovano maggiormente esposte al contatto con le persone, come le superfici orizzontali che si trovano a livello del viso e del busto, e quelle più manipolate. In questo caso è opportuno effettuare le operazioni di pulizia con saponi neutri seguite da risciacquo e procedere alla successiva disinfezione nelle superfici valutate a più alto rischio con i prodotti indicati sopra.

#### **Come funziona il trattamento di sanificazione?**

Il servizio di **sanificazione** viene eseguito mediante l'utilizzo di nebulizzatori a scoppio, elettrici e manuali o di pompe a bassa pressione, viene distribuito un prodotto disinfettante battericida e virucida. (con presidio medico chirurgico consigliati dal Ministero della Salute in ambito di prevenzione Covid 19).

Il prodotto distribuito nell'area da sanificare agisce per contatto, ovvero quando si deposita sulle superfici dovrà essere lasciato agire fino completa asciugatura.

 <b>Asl4</b> Sistema Sanitario Regione Liguria	<b>PROGRAMMA DI SANIFICAZIONE GESTIONE SERVIZI DIVERSI SRL</b>	1°Emissione:
		AZ/R/IO/DSA/78/03 Rev. 0 Pag.5/5
<b>Aziendale</b>		



## IL PROGRAMMA D' INTERVENTO

Il programma d'intervento si deve basare su buone prassi igieniche in cui vengono riportate in modo specifico tutte le istruzioni per lo svolgimento delle operazioni di pulizia e disinfezione. Le disinfezioni sono efficaci nell'ambito di un piano operativo in cui la pulizia precede il trattamento seguendo modalità operative appropriate in materia di concentrazione dei prodotti utilizzati, tempo di contatto, temperatura e pH10 . I metodi di applicazione disponibili consentono di veicolare il disinfettante a contatto con la superficie interessata. La scelta del metodo ottimale, e quindi della specifica attrezzatura, dipende dal contesto e dalle condizioni specifiche dell'ambiente in cui si deve operare.

Nel caso specifico del RDS PALACE GENOVA verrà eseguita sia manualmente che mediante erogatori, il personale operante delle scrivente sarà adeguatamente "vestito" di tutti i DPI atti a proteggere lo stesso, nello specifico :

- Tute monouso in TNT in Polipropilene + Film di Polietilene UNI EN 14126:2004 CE;
- guanti in lattice monouso di cat 3 conforme direttive 89/686/CEE;
- calzari monouso CE;
- occhiali antischizzo CE;
- mascherine di protezione modello FFP2 EN149.

Siamo a disposizione per eventuali chiarimenti mediante i seguenti indirizzi:

**Numero Verde 800-864774**

Tel +39 010 4213757 r.a.

Fax +39 010 4213756

Sito. [www.gsdspa.it](http://www.gsdspa.it)

Mail : [Info@gsdspa.it](mailto:Info@gsdspa.it)